

DDR n. 588 del 26 settembre 2017

Riapertura dei termini per la presentazione di domande di contributo per programmi di investimento nel territorio ricompreso dai Comuni di Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Portogruaro e San Stino di Livenza, di cui alla DGR n. 1138/2017.

E' possibile presentare le domande **dalle ore 12.00 del 2 ottobre 2017 alle ore 12.00 del 9 ottobre 2017.**

Le condizioni sono quelle riportate nell'Allegato B alla DGR n. 1138/2017 (Direttiva), tenuto conto delle precisazioni apportate con il DDR n. 559 del 12 settembre 2017 (correzione di errori meramente materiali). La DGR non prevede che la stessa impresa possa presentare più domande di agevolazione.

Si rammenta che:

1) Le domande dovranno essere **in regola con l'imposta di bollo**. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati sui documenti inviati. La domanda dovrà essere corredata inoltre da una **dichiarazione sostitutiva**, ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella quale il Soggetto Proponente dovrà riportare la modalità di assolvimento del bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

2) Deve essere sempre allegato il **documento di identità** di chi ha reso le dichiarazioni.

3) PEC:

Il **corpo di ciascuna mail** deve essere conforme a quanto previsto al punto 7 delle Direttiva e contenere:

- a) destinatario: Area Capitale Umano e Cultura – Direzione Lavoro;
- b) contiene Domanda di contributo a valere su "DGR n. del - Art. 82, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 - Richiesta contributo – Comune di" ;
- c) dati identificativi del richiedente.

Possono essere inviate **più mail**, contraddistinte da un **numero d'ordine**.

Ad ogni pec vanno **allegati solo documenti nei formati consentiti** e non altre mail.

Le pec vanno inviate dall'impresa richiedente il contributo.

Tutte le pec relative ad una stessa domanda vanno **inviate nei termini**.

4) **Gli allegati vanno denominati con la relativa lettera** (es. Allegato, A, B, C....) e non con altri nomi. Altri allegati avranno **denominazioni pertinenti** (es. Preventivo, Carta di identità, eventualmente seguite da numeri).

5) Il **Piano d'impresa (Allegato L)** deve essere compilato **integralmente** ed in esso non è possibile rinviare ad altri documenti, ad esempio un business plan, che può essere considerato solo come integrativo.

L'omissione totale o parziale dei dati che servono a motivare i valori alla base dei prospetti previsionali e quindi degli indicatori di ammissibilità, **può determinare la non ammissibilità della domanda** nonostante i prospetti relativi ai suddetti indicatori di ammissibilità risultino compilati.

Infine, nel Piano d'impresa è necessario fare riferimento ai preventivi allegati.

6) Vanno sempre allegati lo **statuto** e l'**atto costitutivo**.

7) Va sempre indicato chiaramente il **regime di aiuti prescelto**, barrando la relativa casella.

8) E' necessario fare attenzione al rispetto dei limiti di ammissibilità delle varie tipologie di spesa: ad esempio, le spese di ristrutturazione sono ammissibili nel limite massimo del 40% dell'investimento complessivo agevolabile.

9) Le iniziative imprenditoriali devono consistere in programmi di investimento organici e funzionali rispetto agli obiettivi che li rendono ammissibili ai sensi dell'art. 3 dell' ALLEGATO B all DGR nr. 1138 del 19 luglio 2017. **Non sono ammissibili programmi di investimento con obiettivi differenti** (ad es. programmi di investimento produttivo che comportino mera sostituzione di macchinari o investimenti immobiliari).